

STATUTO

**DON TONINO BELLO
SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: SAN GIORGIO DEL SANNIO BN
PIAZZA DE GREGORIO 13
Numero REA: BN - 150104
Codice fiscale: 01811310620
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Indice

Parte 1 - Protocollo del 16-02-2022 - Statuto completo	2
--	---

1		
	Allegato "A" all'atto ai miei rogiti in data 8 febbraio 2022,	
	raccolta numero 4696_____	
	Patti disciplinanti il funzionamento della società cooperativa	
	__ sociale denominata "DON TONINO BELLO Società Cooperativa __	
	_____ Sociale" _____	
	_____ STATUTO SOCIALE _____	
	_____ TITOLO I _____	
	_____ DENOMINAZIONE - SEDE - DURATA _____	
	_____ Articolo 1) Denominazione, sede, domicilio dei soci e _____	
	_____ normativa applicabile _____	
	1.1 E' costituita, ai sensi e per gli effetti della legge 8	
	novembre 1991 numero 381, articolo 1, lettera a) e lettera b),	
	una società cooperativa sociale denominata "DON TONINO BELLO	
	Società Cooperativa Sociale" , nel prosieguo indicata quale	
	"Cooperativa"._____	
	1.2 La società ha sede legale nel Comune di San Giorgio del	
	Sannio (BN), all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione	
	eseguita presso il Registro delle Imprese tenuto nella com-	
	petente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agri-	
	coltura, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 111 ter	
	delle disposizioni di attuazione del codice civile._____	
	1.3 Essa potrà istituire, con decisione dei soci, sedi se-	
	condarie, rappresentanze, filiali, uffici, sedi operative e	
	recapiti._____	
	L'organo amministrativo potrà provvedere al trasferimento	

2		
	della sede legale della società nell'ambito del Comune di cui	
	al comma secondo._____	
	1.4 Il domicilio dei soci, per tutto quanto concerne i loro	
	rapporti con la società, si intende eletto, a tutti gli ef-	
	fetti di legge, nel luogo indicato nel libro dei soci._____	
	1.5 La società è tenuta ad aggiornare il predetto libro sulla	
	scorta delle indicazioni ad essa comunicate dai soci a mezzo	
	di lettera raccomandata ovvero con qualsiasi altro strumento	
	idoneo ad assicurare la prova dell'avvenuto ricevimento, ed in	
	tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente._____	
	1.6 Alla presente Cooperativa si applicano:_____	
	a) le disposizioni della Legge 8 novembre 1991 numero 381, in	
	tema di cooperative sociali, nonchè, in quanto compatibili con	
	la suddetta legge, le norme relative al settore in cui la	
	Cooperativa stessa opera, e, in particolare, le disposizioni	
	contenute nella Legge 3 aprile 2001 numero 142, e successive	
	modifiche ed integrazioni, relative alla posizione dei soci	
	lavoratori;_____	
	b) in quanto compatibili con le suindicate leggi speciali, le	
	norme dettate dal codice civile in materia di società coope-	
	rative;_____	
	c) per quanto non previsto dagli articoli 2511 e seguenti del	
	richiamato codice civile, ed in quanto compatibili, le di-	
	sposizioni sulle società a responsabilità limitata (ricorrendo	
	le condizioni di cui al comma secondo dell'articolo 2519 co-	

3		
	dice civile)._____	
	_____ Articolo 1 bis) Mutamento delle norme applicabili _____	
	Nel caso in cui, successivamente alla costituzione, vi sia una	
	modifica nei parametri previsti dal suindicato articolo 2519,	
	comma secondo, cod.civ., tale da comportare l'assoggettamento	
	della Cooperativa alle disposizioni sulla società per azioni,	
	l'organo amministrativo dovrà tempestivamente convocare	
	l'assemblea per deliberare l'adeguamento del presente statuto	
	a tale nuova disciplina. In tal caso, i soci astenuti o dis-	
	senzienti hanno diritto di recesso._____	
	In caso di mancata adozione delle suddette modifiche statu-	
	tarie entro il termine di un anno, la società si scioglie e	
	deve essere posta in liquidazione. _____	
	_____ Articolo 2) Durata _____	
	La società ha durata sino alla data del trentuno dicembre	
	duemilasessanta (31.12.2060) e potrà essere prorogata, con	
	deliberazione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci,	
	ovvero anticipatamente sciolta. _____	
	_____ TITOLO II _____	
	REQUISITI DI NON LUCRATIVITA'- MUTUALITA' PREVALENTE - SCOPO -	
	_____ GESTIONE MUTUALISTICA - OGGETTO SOCIALE _____	
	_____ Articolo 3) Clausole non lucrative, mutualità prevalente e _____	
	_____ gestione mutualistica _____	
	3.1 Ai sensi dell'articolo 2514, comma primo, cod.civ.:_____	
	a) è fatto divieto di distribuire i dividendi in misura su-	

4

periore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi,

aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivi-

vamente versato; _____

b) è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari

offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, o comunque

posseduti dagli stessi, in misura superiore a due punti ri-

spetto al limite massimo previsto per i dividendi; _____

c) è fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci coo-

operatori; _____

d) è fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento

della società, dell'intero patrimonio sociale, dedotto sol-

tanto il capitale sociale ed i dividendi eventualmente matu-

rati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo

della cooperazione. _____

Ai fini delle suindicate lettere a) e b) dovrà tenersi conto

della più recente emissione di buoni postali fruttiferi, alla

data dell'assemblea la quale deliberi la distribuzione dei

dividendi o la remunerazione degli strumenti finanziari. Le

clausole contenute nel presente articolo devono essere os-

servate ai fini della spettanza delle agevolazioni previste

dalla legge. _____

__Articolo 3 bis) Definizione dello scopo della cooperativa __

3 bis.1 La Cooperativa, conformemente alla citata Legge numero

381/1991, ha scopo mutualistico, non ha scopo di lucro e si

propone di perseguire l'interesse generale della comunità alla

5		
	promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini,	
	ispirandosi ai principi della solidarietà, con lo scopo di	
	prevenire e superare ogni forma di emarginazione sociale nei	
	confronti dei soggetti in stato di particolare difficoltà	
	fisica, psichica, sociale e/o ambientale, attraverso il lavoro	
	produttivo svolto insieme dai soci lavoratori abili e disa-	
	bili, in stretto legame con le esigenze del territorio ed in	
	equilibrato rapporto con gli enti pubblici, sviluppando tra i	
	cittadini mutualità, sussidiarietà e solidarietà, attraverso	
	lo svolgimento dell'attività costituente l'oggetto sociale,	
	finalizzata, con gestioni separate:_____	
	1) alla gestione di servizi socio - sanitari ed educativi, di	
	cui all'articolo 1, lettera a), della menzionata Legge 8 no-	
	vembre 1991 n.381;_____	
	2) allo svolgimento di attività diverse - agricole, indu-	
	striali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inseri-	
	mento lavorativo di persone svantaggiate, di cui all'articolo	
	1, lettera b), della predetta Legge n.381/1991._____	
	La Cooperativa realizza, quindi, le finalità di solidarietà	
	sociale sopra descritte, facendo nel contempo conseguire ai	
	propri soci cooperatori occasioni di lavoro ed una remunera-	
	zione dell'attività lavorativa prestata a migliori condizioni	
	rispetto a quelle ottenibili sul mercato._____	
	Pertanto, lo scopo che i soci lavoratori intendono perseguire	
	nella propria sfera individuale è quello di ottenere, tramite	

6		
	la gestione in forma associata e la prestazione della propria	
	attività lavorativa in favore della Cooperativa, l'inserimento	
	lavorativo e continuità di occupazione, perseguendo le mi-	
	gliori condizioni di vita, economiche, formative, professio-	
	nali, relazionali e sociali e, nella sfera sociale, quello di	
	conseguire finalità di solidarietà sociale e di sostegno delle	
	famiglie e di persone disagiate, nei settori dell'assistenza	
	sociale e socio sanitaria, dell'assistenza sanitaria, della	
	beneficenza, istruzione e formazione, a favore degli anziani,	
	disabili, adulti e bambini, per assicurare le migliori con-	
	dizioni di vita sotto il profilo morale, sociale e materiale,	
	e per prevenire, ridurre e rimuovere le situazioni di bisogno,	
	di rischio, di emarginazione e di disagio sociale._____	
	Gli scopi che la Cooperativa si propone di perseguire sono:___	
	- operare in maniera integrata per favorire processi di in-	
	serimento lavorativo, abitativo e sociale delle persone in	
	difficoltà, istituzionalizzate o a rischio d'istituzionaliz-	
	zazione e povertà, nel quadro di piani sistematici di economia	
	sociale e di sviluppo territoriale integrato, partecipativo e	
	sostenibile;_____	
	- promuovere e diffondere il welfare di comunità come ap-	
	proccio a politiche fondate su cogestione pubblico/privato,	
	orientando le politiche pubbliche a riconvertire le risorse	
	impiegate nell'assistenza verso investimenti produttivi di	
	salute che supportino potenzialità e capacità inesplorate	

7		
	dell'economia delle comunità;_____	
	- innescare azioni interconnesse, mirate a sviluppo locale	
	partecipato, valorizzazione di saperi e capacità, beni natu-	
	rali e culturali dei territori, coesione sociale e creazione	
	di occupazione sostenibile;_____	
	- operare in rete con altri soggetti per accrescere l'inno-	
	vazione nelle politiche e nelle pratiche di inclusione socio-	
	lavorativa delle persone con disabilità, in condizione di e-	
	sclusione e vulnerabilità sociale in un quadro di sviluppo di	
	modelli di economia sociale e di finanza etica nei territori	
	di riferimento;_____	
	- contribuire, anche attraverso la ricerca, la sperimentazione	
	sociale e l'innovazione, al raggiungimento degli obiettivi	
	volti ad individuare metodi e modelli per promuovere la tra-	
	sferibilità della conoscenza sulle pratiche di processi di	
	inclusione attiva delle persone e delle comunità, sulle po-	
	litiche socio-sanitarie e di economia sociale._____	
	Per il raggiungimento di tali scopi, la Cooperativa può	
	svolgere la propria attività anche con terzi._____	
	3 bis.2 I rapporti mutualistici, oggetto, lo si ribadisce, di	
	gestione separata, hanno pertanto ad oggetto:_____	
	- la prestazione di attività lavorative ad opera dei "soci	
	lavoratori", ivi comprese le persone svantaggiate, nei settori	
	contemplati nell'oggetto sociale della cooperativa, sulla	
	scorta di previsioni del regolamento infra richiamato, fina-	

8		
	lizzate a definire l'organizzazione di lavoro dei soci mede-	
	simi; _____	
	- la fruizione, da parte dei "soci utenti", dei servizi so-	
	ciali di cui all'art.1), lettera a), della suindicata Legge	
	n.381/1991. Detti servizi sociali possono essere forniti anche	
	a terzi, facenti parte delle categorie bisognose di intervento	
	sociale per motivazioni riconducibili all'età od alla condi-	
	zione personale, familiare o sociale, sia gratuitamente, sia a	
	pagamento, a condizioni possibilmente migliori di quelle	
	rinvenibili sul mercato. _____	
	3 bis.3 Ai fini del conseguimento dello scopo mutualistico di	
	cui sopra, i soci cooperatori instaurano con la Cooperativa,	
	all'atto della loro adesione ovvero successivamente all'in-	
	staurazione del rapporto sociale, un ulteriore rapporto di	
	lavoro, in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra	
	forma, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata	
	non occasionale, con cui contribuiscono comunque al raggiun-	
	gimento degli scopi sociali. _____	
	Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei	
	soci cooperatori sono disciplinate da apposito regolamento	
	approvato dall'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 6	
	della legge 3 aprile 2001 n.142, che definisce l'organizza-	
	zione di lavoro dei soci medesimi. _____	
	Articolo 3 ter) Mutualità prevalente _____	
	3 ter.1 La Cooperativa svolge, con gestioni separate, la	

9		
	propria peculiare attività:_____	
	- ai sensi dell'articolo 1, lettera a), della Legge	
	n.381/1991, e dell'art.2520, comma secondo, cod.civ., in modo	
	da procurare beni e servizi di notevole rilevanza sociale a	
	soggetti appartenenti a particolari categorie, anche di non	
	soci, come meglio risulta dalle previsioni del presente sta-	
	tuto relative allo scopo mutualistico ed all'oggetto sociale;_	
	- ai sensi dell'articolo 1, lettera b), della stessa Legge	
	n.381/1991, e del medesimo art.2520, comma secondo, cod.civ.,	
	avvalendosi, nello svolgimento della propria attività, in	
	misura non inferiore al trenta per cento (30%) del totale di	
	coloro che prestano attività lavorativa per la Cooperativa,	
	esclusi i soci volontari, delle prestazioni lavorative di	
	persone svantaggiate (quali definite dall'articolo 4 della	
	suindicata Legge 8 novembre 1991, n.381), al cui inserimento	
	lavorativo l'attività della cooperativa medesima è diretta, e	
	che, compatibilmente con il loro stato soggettivo, devono	
	essere soci della Cooperativa stessa, nonchè avvalendosi ul-	
	teriormente di prestazioni lavorative sia di soci che di	
	terzi._____	
	Conseguentemente, la Cooperativa è considerata, indipenden-	
	temente dai requisiti di cui all'articolo 2513 cod.civ., co-	
	operativa a mutualità prevalente (art.111 septies disposizioni	
	di attuazione codice civile)._____	
	Articolo 3 quater) Oggetto sociale_	

10		
	3 quater.1 La Cooperativa, la quale può operare anche con	
	terzi, con riferimento ed in piena conformità al proprio scopo	
	mutualistico, nonchè ai requisiti, agli interessi ed alle	
	prerogative dei propri soci cooperatori, nel rispetto della	
	normativa di tempo in tempo vigente e delle prescritte abi-	
	litazioni ed autorizzazioni, con espressa esclusione delle	
	attività per legge riservate, ha per oggetto:_____	
	A) ai sensi del richiamato articolo 1, lettera a), della Legge	
	numero 381/1991:_____	
	- l'organizzazione e la gestione, intesa non quale attività di	
	mero godimento, ma quale attività volta al miglior sfrutta-	
	mento economico dei beni, di servizi di assistenza domiciliare	
	semplice o integrata, infermieristica e sanitaria, di attività	
	a ciclo diurno residenziali o semi-residenziali, a favore di	
	persone svantaggiate, anziane, inferme o bisognose, di por-	
	tatori di handicap, di tossicodipendenti, di minori e di fa-	
	miglie in difficoltà;_____	
	- l'assistenza, domiciliare e presso strutture, tanto pub-	
	bliche che private, a malati terminali, nonchè la gestione,	
	intesa non quale attività di mero godimento, ma quale attività	
	volta al miglior sfruttamento economico dei beni, di strutture	
	all'uopo adibite;_____	
	- la realizzazione di un centro di appoggio, di accoglienza e	
	di socializzazione, con formazione di tipo ricreativo cultu-	
	rale e di sviluppo operativo per giovani con problemi di in-	

11		
	serimento socio-lavorativo e, in particolare, per i portatori	
	di handicap e per i giovani a rischio;_____	
	- l'organizzazione e la gestione, intesa non quale attività di	
	mero godimento, ma quale attività volta al miglior sfrutta-	
	mento economico dei beni, dell'assistenza sanitaria ed in-	
	fermieristica di cui sopra presso ospedali, case di cura, case	
	di riposo per anziani, comunità e luoghi di villeggiatura;____	
	- la gestione, intesa non quale attività di mero godimento, ma	
	quale attività volta al miglior sfruttamento economico dei	
	beni, di servizi socio-sanitari ed educativi e, in partico-	
	lare, di servizi assistenziali, scolastici di base, sanitari	
	di base e ad elevata integrazione socio-sanitaria;_____	
	- l'intervento in favore di famiglie finalizzato all'educa-	
	zione dei bambini, anche al fine di favorire l'inserimento di	
	minori in stato di bisogno anche momentaneo;_____	
	- la gestione, intesa non quale attività di mero godimento, ma	
	quale attività volta al miglior sfruttamento economico dei	
	beni, di attività e servizi di sostegno e riabilitazione, sia	
	domiciliare che presso strutture sanitarie, scuole e strutture	
	similari;_____	
	- l'educazione alimentare e sanitaria ai fini della corretta	
	tutela della salute e della prevenzione delle malattie;_____	
	- l'attività di trasporto di disabili e di persone svantag-	
	giate;_____	
	- la gestione, intesa non quale attività di mero godimento, ma	

12		
	quale attività volta al miglior sfruttamento economico dei	
	beni, di asili nido e di scuole materne;_____	
	- la realizzazione, la gestione, intesa non quale attività di	
	mero godimento, ma quale attività volta al miglior sfrutta-	
	mento economico dei beni, e la partecipazione alla produzione	
	di servizi di telesoccorso, di telecontrollo, di teleassi-	
	stenza, di telediagnostica, di telemedicina e di telelavoro,	
	in forma privata e/o in convenzione con amministrazioni pub-	
	bliche e private;_____	
	- la gestione, intesa non quale attività di mero godimento, ma	
	quale attività volta al miglior sfruttamento economico dei	
	beni, di centri di accoglienza per stranieri e persone biso-	
	gnose;_____	
	- la creazione e la gestione, intesa non quale attività di	
	mero godimento, ma quale attività volta al miglior sfrutta-	
	mento economico dei beni, di un servizio informa-giovani;_____	
	- la gestione, intesa non quale attività di mero godimento, ma	
	quale attività volta al miglior sfruttamento economico dei	
	beni, di biblioteche appartenenti ad enti pubblici e/o pri-	
	vati, prestando attività connesse o collegate;_____	
	- la gestione, intesa non quale attività di mero godimento, ma	
	quale attività volta al miglior sfruttamento economico dei	
	beni, di strutture sanitarie, socio-sanitarie, fisioterapiche,	
	di assistenza ed educative, di centri di cura preventiva,	
	cliniche, palestre con finalità terapeutiche e riabilitative,	

13		
	case di cura e case di riposo e lo svolgimento delle attività	
	connesse di pulizia e di sanificazione; _____	
	- lo svolgimento di attività di sensibilizzazione della co-	
	munità locale nei confronti delle persone svantaggiate, an-	
	ziane, inferme e bisognose; _____	
	- la promozione dell'impegno di istituzioni, di enti pubblici	
	e/o privati a favore di persone svantaggiate e, quindi, la	
	collaborazione, in particolare, con enti pubblici, organiz-	
	zazioni di volontariato, associazioni, società ed enti che	
	svolgano la propria attività nei settori suindicati; _____	
	- la gestione, intesa non quale attività di mero godimento, ma	
	quale attività volta al miglior sfruttamento economico dei	
	beni, di banco alimentare; _____	
	- l'attività di sostegno, protezione ed assistenza alle donne	
	vittime di violenza e/o ai loro figli, anche per il tramite di	
	conduzione di case famiglia; _____	
	- la predisposizione di servizi informativi per non vedenti ed	
	audiolesi; _____	
	B) ai sensi del richiamato articolo 1, lettera b), della Legge	
	numero 381/1991: _____	
	- la prestazione di servizi polivalenti alla collettività	
	referiti, in particolare, al lavoro di pulizia, giardinaggio e	
	manutenzione di aree libere delle spiagge e dei litorali; ____	
	- la manutenzione, ordinaria e straordinaria, del patrimonio	
	immobiliare, sia pubblico che privato, ivi ricompresi la	

14		
	pitturazione e la ristrutturazione di immobili; _____	
	- la realizzazione di interventi connessi all'attività eco-	
	logica, con riferimento specifico alla raccolta differenziata	
	dei rifiuti, allo smaltimento delle acque, alla tutela della	
	fauna e della flora, e, più in generale, dell'ambiente; _____	
	- l'attività di educazione al riciclo ambientale in sinergia	
	con i soggetti svantaggiati, finalizzata all'inclusione so-	
	ciale, quale, a titolo meramente esemplificativo e, comunque,	
	non esaustivo, la raccolta di materiale usato che possa essere	
	rivitalizzato da tali soggetti in laboratori all'uopo previsti	
	di tal guisa da creare punti di vendita per questa tipologia	
	di oggetti; _____	
	- la raccolta, il trasporto, lo stoccaggio, il riciclaggio e	
	la vagliatura di rifiuti solidi urbani e di rifiuti speciali	
	non pericolosi, anche industriali; _____	
	- la raccolta, il trasporto e la preparazione per il rici-	
	claggio di cascami e di rottami metallici, di materiale pla-	
	stico, di carta, di resine sintetiche, di rifiuti solidi in-	
	dustriali, urbani e di ogni altro tipo di rifiuto riciclabile;	
	- la realizzazione di servizi di disinfestazione, di sanifi-	
	cazione, di manutenzione e di pulizia di edifici e/o singoli	
	ambienti, aree verdi, fontane e piazze; _____	
	- la lotta del randagismo, svolgendo, pertanto, tutte le a-	
	zioni in difesa degli animali abbandonati, promuovendo e ge-	
	stendo appositi centri di difesa, assistenza e presidio sa-	

15		
	nitario, nonchè di accoglienza degli stessi; a tal fine essa	
	provvederà alla formazione dei propri soci utilizzando corsi	
	di formazione, regionale ed europei; _____	
	- la fornitura di servizi di sorveglianza e di pulizia del	
	litorale marino e delle spiagge, con particolare riguardo alla	
	difesa delle vite umane, alla prevenzione degli incidenti	
	sotto costa ed al rispetto delle norme sulla navigazione e	
	sulla difesa dei litorali e della flora e fauna marine; _____	
	- la prestazione di servizi di prevenzione antincendio e an-	
	tinquinamento; _____	
	- la prestazione di servizi di verifica e di manutenzione	
	sulla rete e sugli impianti di gestione e canalizzazione delle	
	acque reflue;	

	- la cura e la difesa di parchi naturali, mirando al recupero	
	idrogeologico e paesaggistico del territorio; _____	
	- la creazione e la gestione, intesa non quale attività di	
	mero godimento, ma quale attività volta al miglior sfrutta-	
	mento economico dei beni, di attività nel campo turistico,	
	agrituristico, dell'animazione sociale e degli spettacoli, di	
	accompagnamento turistico, di ludoteca, di ristorazione, con o	
	senza asporto, di strutture ricettive in genere, di intrat-	
	tenimenti ludici ed artistici, nonchè di parchi giochi e	
	camping, al fine di potenziare le occasioni di socializzazione	
	e di integrazione sociale, nonchè la prestazione di servizi	

16		
	ricreativi ed assistenziali; _____	
	- l'organizzazione del lavoro in serra o sul terreno aperto	
	per la floricoltura e la produzione di piante d'arredo e	
	piante officinali, nonché la trasformazione dei prodotti de-	
	rivanti dalla suddetta attività e la commercializzazione dei	
	prodotti stessi; _____	
	- l'attività vivaistica, l'agricoltura biologica e la produ-	
	zione ortofrutticola;	

	- l'effettuazione di lavori di pulizia, mensa, lavanderia e la	
	manutenzione dei relativi stabili presso strutture socio sa-	
	nitarie ed educative, centri di accoglienza, case di riposo	
	nonchè nelle strutture intermedie (S.I.R.) e territoriali per	
	la salute mentale; _____	
	- l'effettuazione di lavori di falegnameria e di sartoria, per	
	conto proprio e/o per conto di terzi, nonché la commercia-	
	lizzazione dei relativi prodotti; _____	
	- la progettazione e la produzione di oggetti in ceramica o	
	altro materiale argilloso e relativa commercializzazione, con	
	esclusione dell'impiego di materiali preziosi e pregiati; ____	
	- la lavorazione, la manipolazione, la trasformazione e la	
	commercializzazione della serigrafia e pittura su vetro con	
	applicazione delle tecniche usate in genere; _____	
	- la lavorazione su vetro e cera; _____	
	- la gestione, intesa non quale attività di mero godimento, ma	

17		
	quale attività volta al miglior sfruttamento economico dei	
	beni, di mense, chioschi, paninoteche, centri diurni e resi-	
	denziali di accoglienza, ivi compreso il trasporto dell'u-	
	tenza; _____	
	- la progettazione, l'esecuzione, la riparazione e l'uso di	
	prodotti di informatica anche relativamente alla componenti-	
	stica ed alla commercializzazione dei medesimi;	

	- l'attività tipografica, per conto proprio e di terzi,	
	l'attività di copisteria ed arti grafiche; _____	
	- la realizzazione di servizi di traslochi e di spedizioni,	
	con o senza deposito; _____	
	- l'attività di vigilanza, non armata, e la gestione, intesa	
	non quale attività di mero godimento, ma quale attività volta	
	al miglior sfruttamento economico dei beni, di parcheggi a	
	pagamento sia per enti pubblici e privati; _____	
	- la manutenzione di cimiteri e degli impianti connessi; _____	
	- la realizzazione di servizi necroscopici e cimiteriali; _____	
	- la realizzazione di servizi di gestione di aree cimiteriali;	
	- la commercializzazione di articoli funerari; _____	
	- la riesumazione e la custodia giudiziaria di salme; _____	
	- la manutenzione e la gestione, intesa non quale attività di	
	mero godimento, ma quale attività volta al miglior sfrutta-	
	mento economico dei beni, di monumenti storici e di fontane	
	pubbliche e private; _____	

18		
	- la manutenzione, la ristrutturazione, il recupero ed il	
	restauro di immobili, pubblici e privati; _____	
	- l'attività finalizzata all'organizzazione ed alla gestione	
	di impianti pubblicitari, sia pubblici che privati; _____	
	- la manutenzione di impianti di depurazione; _____	
	- l'attività di edilizia in genere;	

	- la manutenzione e la costruzione di strade, ponti, viadotti	
	e viabilità pubblica in genere; _____	
	- la manutenzione e la gestione, intesa non quale attività di	
	mero godimento, ma quale attività volta al miglior sfrutta-	
	mento economico dei beni, di impiantistica civile, indu-	
	striale, elettrica, meccanica, idraulica e di arredo urbano;__	
	- la gestione, intesa non quale attività di mero godimento, ma	
	quale attività volta al miglior sfruttamento economico dei	
	beni, di impianti semaforici, TVCC e di controllo elettronico	
	del traffico; _____	
	- la gestione intesa non quale attività di mero godimento, ma	
	quale attività volta al miglior sfruttamento economico dei	
	beni, di centri di estetica e di benessere; _____	
	- lo svolgimento di attività turistiche in rapporto con enti,	
	aziende ed associazioni. _____	
	La Cooperativa potrà, inoltre, partecipare a gare di appalto e	
	licitazioni indette da enti pubblici o privati, direttamente o	
	indirettamente, ai fini dello svolgimento delle attività	

19		
	previste dal presente oggetto sociale._____	
	La società potrà, altresì, allo scopo precipuo di fornire	
	occasioni di lavoro ai soci, assumere, da privati, enti, Co-	
	muni, istituti industriali, commerciali ed artigiani, ed o-	
	peratori economici in genere, appalti per l'esecuzione di o-	
	pere e servizi rientranti nello scopo sociale._____	
	3 quater.2 La società potrà, in via secondaria, strettamente	
	strumentale al perseguimento del suindicato oggetto sociale,	
	in via occasionale e non nei confronti del pubblico, svolgere,	
	nel pieno rispetto dei limiti dettati dalla normativa vigente,	
	qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra	
	elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le	
	operazioni contrattuali di natura immobiliare e mobiliare	
	necessarie o utili alla realizzazione degli scopi sociali, e	
	comunque, sia indirettamente che direttamente, attinenti ai	
	medesimi, nonché fra l'altro, ai soli fini esemplificativi: __	
	a) dare adesione o partecipazione ad enti ed organismi eco-	
	nomici, consortili e fideiussori, diretti a consolidare e	
	sviluppare il movimento cooperativo ed agevolare gli scambi	
	mutualistici; e _____	
	b) favorire e sviluppare iniziative sociali, mutualistiche,	
	culturali, professionali, ricreative e sportive, sia con	
	creazione di apposite sezioni, sia con partecipazione ad or-	
	ganismi ed Enti all'uopo idonei._____	
	3 quater.3 La Cooperativa non può esercitare la raccolta dei	

20		
	risparmi presso il pubblico e la sollecitazione del pubblico	
	risparmio. _____	
	3 quater.4 La società ha facoltà di acquisire mutui, prestiti	
	e finanziamenti dai soci cooperatori, per il conseguimento	
	dell'oggetto sociale, nei limiti e con i criteri dettati dalla	
	vigente normativa di settore. _____	
	I finanziamenti effettuati dai predetti soci sono da consi-	
	derarsi infruttiferi di interessi, salvo diversa disposizione	
	dell'assemblea. _____	
	3 quater.5 Risultano essere escluse dall'oggetto sociale tutte	
	le attività espressamente riservate per legge, e, a titolo	
	esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività:_____	
	- la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto qualunque	
	forma e denominazione;_____	
	- lo svolgimento di attività e prestazioni di assistenza e	
	consulenza che la legge inderogabilmente riserva a soggetti	
	iscritti in Albi, Ruoli e Collegi;_____	
	- lo svolgimento di attività esclusivamente riservate agli	
	istituti ed alle aziende disciplinati dal R.D.L. 15 maggio	
	1936 n.375, e successive modifiche ed integrazioni, nonché dal	
	Decreto Legislativo 1 settembre 1993 numero 385;_____	
	- lo svolgimento di attività di intermediazione mobiliare di	
	cui alla Legge 2 gennaio 1991 n.1._____	
	3 quater.6 La società intende avvalersi, ove possibile, di	
	tutte le agevolazioni, anche fiscali, provvidenze e contributi	

21		
	ad ogni titolo previsti dalle leggi comunitarie, statali e	
	regionali, con riguardo all'attività prevista dall'oggetto	
	sociale. _____	
	3 quater.7 Per tutte quelle, tra le attività di cui al pre-	
	sente oggetto sociale, le quali necessitassero, per la loro	
	esplicazione, dell'ausilio di professionisti iscritti in ap-	
	positi albi ovvero di personale comunque dotato di peculiari	
	qualifiche e/o competenze, l'attività della società verrà e-	
	sercitata mediante l'utilizzazione, in qualunque forma giu-	
	ridica, e sotto la responsabilità, di detti professionisti e/o	
	di detto personale. _____	
	3 quater.8 La Cooperativa potrà stipulare contratti per la	
	partecipazione a gruppi cooperativi paritetici, ai sensi	
	dell'articolo 2545 septies cod.civ., previa delibera da parte	
	dell'assemblea dei soci. _____	
	___ Art.4) Informazioni relative alla gestione mutualistica ___	
	4.1 I membri dell'organo amministrativo ed i sindaci, se no-	
	minati, documentano, nella relazione sulla gestione e nella	
	relazione dei sindaci, i criteri seguiti nella gestione so-	
	ciale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art.2545	
	cod.civ.), tenendo conto della particolarità dello scopo mu-	
	tualistico proprio della Cooperativa, operante, con gestione	
	separata, ai sensi dell'articolo 1, lettere a) e b), della più	
	volte menzionata legge n.381/1991 e dell'articolo 2520, comma	
	secondo, cod.civ.. _____	

22

A tal fine, essi devono in particolare evidenziare:_____

- il rapporto tra la gestione sociale attuata e la causa mutualistica della cooperativa e quindi le modalità di organizzazione dell'attività mutualistica della società a beneficio delle persone svantaggiate ed in genere dei particolari destinatari dell'attività sociale; _____

- i criteri seguiti per la distribuzione degli utili, per la formazione delle riserve statutarie e per l'ammissione di nuovi soci cooperatori;_____

- i criteri seguiti nella raccolta dei prestiti sociali e nell'impiego delle relative risorse;_____

- i criteri seguiti per l'assunzione di partecipazioni in altre società;_____

- il rapporto esistente tra le partecipazioni dei soci cooperatori e l'ammontare degli eventuali strumenti finanziari emessi dalla società e la relativa remunerazione. _____

TITOLO III

SOCI

Articolo 5) Numero e requisiti dei soci cooperatori

5.1 Il numero dei soci è illimitato, ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. _____

5.2 Possono essere soci cooperatori:_____

a) le persone fisiche svantaggiate, quali definite dall'articolo 4 della legge 8 novembre 1991 n.381, e successive modificazioni ed integrazioni, comunque legalmente capaci di

23		
	agire, che devono costituire almeno il trenta per cento (30%)	
	dei lavoratori della Cooperativa._____	
	La condizione di persona svantaggiata, sì come nel prosieguo	
	analiticamente disciplinata, deve risultare da documentazione	
	proveniente dalla pubblica amministrazione, fatto salvo il	
	diritto alla riservatezza;_____	
	b) le persone fisiche le quali siano maggiori d'età e legal-	
	mente capaci di agire e che abbiano una capacità professionale	
	nei settori corrispondenti all'oggetto della Cooperativa o	
	che, comunque, abbiano le attitudini e le competenze neces-	
	sarie per collaborare al raggiungimento dei fini sociali con	
	la propria attività lavorativa e professionale;_____	
	c) le persone fisiche bisognose di intervento sociale, rien-	
	tranti nelle categorie previste nell'oggetto sociale, in	
	qualità di "soci utenti" della Cooperativa;_____	
	d) i soci volontari, quali definiti dall'articolo 2 della	
	suindicata legge numero 381/1991, disponibili a prestare la	
	propria attività gratuitamente per fini di solidarietà._____	
	I soci appartenenti alle distinte categorie di cui alle su-	
	periori lettere a), b), c) e d) costituiscono separate cate-	
	gorie di soci, anche agli effetti degli articoli 2376, 2540 e	
	2542 codice civile._____	
	5.3 Come innanzi anticipato, possono essere ammessi in qualità	
	di soci volontari le persone fisiche, maggiori di età e capaci	
	di agire, disposte a prestare gratuitamente la loro attività	

24		
	in favore della società. Ai soci volontari potrà essere cor-	
	risposto soltanto il rimborso delle spese effettivamente so-	
	stenute e documentate, espressamente esclusa la remunerazione	
	dell'attività svolta da essi svolta tanto quanto la distri-	
	buzione in loro favore di ristorni. _____	
	I soci volontari non possono superare la metà del numero	
	complessivo dei soci (ai fini del numero minimo dei soci ri-	
	chiesto dall'articolo 2519, comma secondo, ai fini dell'ap-	
	plicazione del numero sulle società per azioni o sulle società	
	a responsabilità limitata occorre tener conto anche dei soci	
	volontari) e saranno iscritti in una apposita sezione del	
	libro dei soci. _____	
	Nel caso in cui il numero dei soci volontari superi, durante	
	la vita della società, quello della metà del numero comples-	
	sivo dei soci, richiesto dalla legge e dal presente statuto,	
	l'organo amministrativo dovrà adottare le opportune iniziative	
	per ripristinare la percentuale di legge entro il termine di	
	un anno, pena lo scioglimento di diritto della società. E', lo	
	si ribadisce, esclusa la remunerazione dell'attività svolta	
	dai soci volontari. _____	
	Si applicano ai soci volontari le disposizioni di legge e del	
	presente statuto relative ai soci cooperatori, con le seguenti	
	precisazioni: _____	
	A) i limiti alla ripartizione dei dividendi, i limiti alla	
	remunerazione degli strumenti finanziari ed il divieto di	

25		
	distribuzione delle riserve sono applicabili anche ai soci	
	volontari; _____	
	B) le disposizioni sul recesso si applicano altresì ai soci	
	volontari; _____	
	C) ai fini della cessione delle partecipazioni dei soci vo-	
	lontari è necessaria l'autorizzazione dell'organo ammini-	
	strativo; _____	
	D) della maggioranza degli amministratori, ai sensi dell'ar-	
	ticolo 2542, secondo comma, cod.civ., non possono far parte i	
	soci volontari. _____	
	5.4 Ai fini del presente statuto, si considerano persone	
	svantaggiate gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli	
	ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i	
	soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli	
	alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di dif-	
	ficoltà familiare, le persone detenute ovvero internate in	
	istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi	
	alle misure alternative alla detenzione ed al lavoro all'e-	
	sterno ai sensi dell'articolo 21 della legge 26 luglio 1975	
	n.354, e successive modificazioni. _____	
	Si considerano, inoltre, persone svantaggiate i soggetti in-	
	dicati con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri,	
	su proposta del Ministro del Lavoro e della Previdenza so-	
	ciale, di concerto con il Ministro della Sanità, con il Mi-	
	nistro dell'Interno e con il Ministro per gli Affari Sociali,	

26

sentita la commissione centrale per le cooperative. _____

5.5 L'ammissione di ciascun socio è finalizzata allo svolgimento effettivo dello scambio mutualistico ed all'effettiva partecipazione del socio cooperatore all'attività economica della Cooperativa; l'ammissione deve essere coerente con la capacità economica della cooperativa di soddisfare gli interessi dei soci, anche in relazione alle strategie imprenditoriali di medio e lungo periodo. _____

5.6 Inoltre, le nuove assunzioni non devono compromettere l'erogazione del servizio mutualistico in favore dei soci preesistenti. I soci cooperatori: _____

a) concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali ed alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; _____

b) partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo ed alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; _____

c) contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; _____

d) mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa. _____

Articolo 6) Procedura d'ammissione _____

27

6.1 Chi intende essere ammesso come socio cooperatore dovrà presentare all'organo amministrativo domanda scritta, da far pervenire alla società o mediante consegna diretta ovvero mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, contenente:_____

a) l'indicazione del nome, cognome, residenza o domicilio e data di nascita, cittadinanza e codice fiscale; dovrà, inoltre, essere allegata una copia fotostatica di un valido documento d'identità;_____

b) l'ammontare della partecipazione che si propone di sottoscrivere, entro i limiti minimi e massimi previsti dalla legge;_____

c) la dichiarazione di conoscere ed accettare integralmente lo statuto ed i regolamenti della cooperativa (con approvazione specifica delle clausole onerose del regolamento mutualistico, ai sensi dell'art.1341 cod.civ.) e di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali, riconoscendo il non esercizio in proprio ovvero quale amministratore di imprese identiche od affini a quelle della cooperativa;_____

d) l'indicazione della effettiva attività svolta, della eventuale capacità professionale maturata nei settori di cui all'oggetto della Cooperativa, delle specifiche competenze possedute, nonché del tipo e delle condizioni dell'ulteriore rapporto di lavoro che il socio intende instaurare con la cooperativa in conformità con il presente statuto e con

28

l'apposito regolamento. _____

6.2 L'assemblea dei soci determina annualmente, in sede di approvazione del bilancio, l'eventuale sovrapprezzo dovuto da parte dei nuovi soci all'atto dell'ingresso nella cooperativa, in proporzione alle riserve sociali esistenti e risultanti dal bilancio medesimo. _____

6.3 Delibera, altresì, sull'eventuale tassa di ammissione, quale contributo a fondo perduto per le spese di funzionamento della cooperativa, da determinarsi con cadenza annuale ed in misura fissa, a prescindere dall'ammontare del patrimonio sociale. _____

6.4 L'organo amministrativo, accertata l'esistenza dei requisiti di cui al precedente articolo 5) e la inesistenza delle cause di incompatibilità, delibera, entro sessanta giorni, sulla domanda di ammissione e stabilisce le modalità ed i termini per il versamento del capitale sociale, dell'eventuale sovrapprezzo e della eventuale tassa di ammissione, nonché il tipo dell'ulteriore rapporto di lavoro che sarà instaurato, all'atto dell'ammissione o successivamente, con la cooperativa. _____

6.5 La delibera di ammissione sarà annotata nel libro dei soci e comunicata al socio a cura dell'organo amministrativo, con conseguente iscrizione del socio stesso nel competente libro sociale, verificati i versamenti innanzi richiamati. _____

6.6 In nessun caso le decisioni in tema di ammissione possono

29

essere finalizzate ad attribuire stabilità al gruppo di comando della cooperativa. _____

6.7 In caso di rigetto della domanda di ammissione, l'organo amministrativo deve motivare entro sessanta giorni la relativa delibera e comunicarla all'interessato. _____

In tal caso, l'aspirante socio può, entro sessanta giorni dalla comunicazione, chiedere che sulla domanda di ammissione si pronunci l'assemblea dei soci, la quale, se non appositamente convocata, delibera in occasione della propria prossima convocazione. _____

In ogni caso, la deliberazione dell'organo amministrativo deve essere verbalizzata nell'apposito libro sociale; la deliberazione non verbalizzata equivale a silenzio degli amministratori. _____

6.8 La deliberazione dell'assemblea che concluda in senso favorevole all'ammissione, è vincolante per l'organo amministrativo, nell'ipotesi in cui il rigetto della domanda non fosse stato determinato da esigenze gestionali; l'organo amministrativo dovrà, quindi, ammettere l'aspirante socio nel più breve tempo possibile. _____

6.9 L'organo amministrativo illustra nella relazione di bilancio le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci. A seguito della delibera di ammissione del nuovo socio, nella quale si stabilisce il tipo di rapporto di lavoro che sarà instaurato con la cooperativa,

30		
	il socio stesso aderisce in forma scritta alla relativa di-	
	sciplina contenuta nel regolamento di cui nel prosieguo._____	
	6.10 L'aspirante socio cooperatore non vanta alcun diritto	
	soggettivo ad essere ammesso in società. I compiti dell'organo	
	amministrativo, relativi alla procedura di ammissione dei soci	
	cooperatori, non possono costituire oggetto di delega._____	
	<u>Articolo 7) Obblighi dei soci cooperatori</u>	
	7.1 I soci cooperatori sono obbligati:_____	
	a) al versamento della quota di capitale sottoscritta con le	
	modalità e nei termini previsti;_____	
	b) al versamento, in conseguenza della successiva ammissione e	
	con le modalità di cui al presente statuto, oltre all'importo	
	della quota sottoscritta, del sovrapprezzo eventualmente de-	
	terminato dall'assemblea in sede di approvazione del bilancio	
	e della eventuale tassa di ammissione;_____	
	c) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti della coo-	
	perativa e delle deliberazioni legalmente adottate dagli or-	
	gani sociali;_____	
	d) a mettere a disposizione le proprie capacità professionali	
	ed il proprio lavoro in relazione al tipo e allo stato della	
	attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di	
	lavoro disponibile per la cooperativa stessa, come previsto	
	nell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato, ferme restando	
	le esigenze della cooperativa ed in conformità alle prescri-	
	zioni del regolamento mutualistico;_____	

31

e) a versare gli eventuali altri contributi a fondo perduto

che gli amministratori, nei casi previsti dalla legge, dal

presente statuto e dai regolamenti della cooperativa, ed in

conformità alle deliberazioni dell'assemblea, richiedano al

fine di consentire il buon funzionamento della cooperativa.____

7.2 E' fatto divieto ai soci cooperatori di aderire contem-

poraneamente ad altre cooperative che perseguono identici

scopi sociali ed esplicino una attività concorrente, nonché

di prestare lavoro a favore di terzi esercenti imprese con-

correnti, salvo specifica autorizzazione dell'organo ammini-

strativo che può tener conto della tipologia e delle condi-

zioni dell'ulteriore rapporto di lavoro. La valutazione circa

l'effettiva concorrenza è rimessa all'organo amministrativo,

in sede di decisione sull'istanza di ammissione degli aspi-

ranti soci cooperatori; detto organo terrà conto, ai fini di

tale situazione concorrenziale, della situazione di mercato in

cui opera la cooperativa, delle dimensioni imprenditoriali

degli aspiranti soci e di ogni altra opportuna circostanza. ____

E' fatto obbligo, inoltre, ai soci di comunicare l'eventuale

prestazione d'opera a favore di terzi che siano legati da

rapporti di fornitura alla Cooperativa._____

Articolo 8) Diritti dei soci cooperatori

8.1 I soci cooperatori hanno i diritti amministrativi e pa-

trimoniali previsti dalla legge. _____

8.2 Nell'ambito dei diritti amministrativi spettano, in par-

32

ticolare, al socio cooperatore: _____

a) il diritto di esaminare il libro dei soci e il libro delle
 adunanze e delle deliberazioni dell'assemblea e di ottenerne
 estratti a proprie spese. Quando almeno un decimo del numero
 complessivo dei soci lo richieda, ovvero almeno un ventesimo
 quando la Cooperativa ha più di tremila soci, gli stessi hanno
 inoltre diritto ad esaminare il libro delle adunanze e delle
 deliberazioni del consiglio di amministrazione e il libro
 delle deliberazioni del comitato esecutivo, se esiste. _____

L'esame deve essere svolto attraverso un rappresentante, e-
 ventualmente assistito da un professionista di sua fiducia; _____

b) il diritto di denunciare al tribunale i fatti previsti
 dall'articolo 2409 cod.civ., da parte di tanti soci che rap-
 presentino almeno un decimo del capitale sociale o del numero
 complessivo dei soci, ovvero, se la cooperativa ha più di
 tremila soci, da un ventesimo dei soci; _____

c) il diritto di presentare esposti e denunce all'autorità di
 vigilanza, per l'adozione degli eventuali provvedimenti pre-
 visti dagli artt.2545 sexiesdecies e seguenti cod.civ.; _____

d) il diritto di intervento in assemblea; _____

e) il diritto di voto in assemblea. _____

8.3 I diritti di cui all'art.2545 bis cod.civ. non spettano ai
 soci in mora per la mancata esecuzione dei conferimenti o i-
 nadempienti rispetto alle obbligazioni, anche mutualistiche,
 contratte con la società. _____

33

8.4 I soci cooperatori hanno diritto a concludere rapporti mutualistici con la società, secondo le regole stabilite dal presente statuto e dal regolamento mutualistico, nei limiti della effettiva e concreta capacità della cooperativa di instaurare i suddetti rapporti e di soddisfare gli interessi dei soci medesimi. _____

Correlativamente, la Cooperativa ha l'obbligo di contrarre con i soci cooperatori che ne facciano richiesta, compatibilmente con le esigenze della gestione sociale e la necessità di rispettare il principio della parità di trattamento. _____

8.5 Pertanto i "soci lavoratori" hanno, nei termini sopra indicati, diritto a concludere contratti di lavoro con la cooperativa; i "soci utenti" hanno, nei medesimi termini, diritto ad ottenere dalla Cooperativa i servizi sociali rientranti nell'oggetto sociale. _____

8.6 La Cooperativa è quindi obbligata, nella misura determinata dalle proprie esigenze e dall'andamento del mercato e quindi dell'attività dell'impresa sociale, ad avvalersi delle prestazioni di lavoro delle persone svantaggiate, al cui inserimento lavorativo l'attività mutualistica è finalizzata, ed in via subordinata agli altri soci lavoratori; e quindi a stipulare con i medesimi, all'atto dell'ammissione o successivamente, autonomi contratti di lavoro, secondo le previsioni del regolamento interno e nel rispetto del principio della parità di trattamento; e, conseguentemente, a parità di qua-

34

lifiche professionali, sulla base dell'anzianità di iscrizione

alla Cooperativa in qualità di socio cooperatore._____

Si intende fatto salvo il diritto dei soci lavoratori ad un

trattamento economico complessivo proporzionato alla quantità

e qualità del lavoro prestato, non inferiore ai minimi pre-

visti dall'articolo 3 della legge 3 aprile 2001 n. 142 o,

comunque, non inferiore a quanto previsto dalle vigenti di-

sposizioni di legge._____

TITOLO IV

RECESSO - ESCLUSIONE

Articolo 9) Cause di scioglimento del rapporto sociale

La qualità di socio cooperatore si perde per recesso, esclusione o per causa di morte._____

Articolo 10) Recesso

10.1 Oltre che nei casi previsti dalla legge (art.2532 cod-.civ.), il socio cooperatore può recedere nei casi previsti nel presente statuto e, in particolare:_____

a) allorchè non concorra all'adozione delle deliberazioni riguardanti la modifica dell'oggetto sociale, il trasferimento della sede legale della società all'estero, la modifica e/o la soppressione delle clausole mutualistiche, il passaggio alla categoria delle società cooperative a mutualità non prevalente, la modifica delle clausole statutarie che disciplinano i ristorni ed i rapporti mutualistici, la trasformazione della società e la fusione eterogenea;_____

35

b) allorchè abbia perduto i requisiti per l'ammissione;_____

c) ogni qualvolta non sia più in grado di partecipare, anche per causa a lui non imputabile, al raggiungimento dello scopo sociale ed all'attività mutualistica;_____

d) quando il proprio rapporto di lavoro, subordinato, autonomo o di altra natura, sia cessato per qualsiasi motivo._____

10.2 Spetta all'organo amministrativo constatare, entro sessanta giorni dalla comunicazione di recesso, se ricorrono i motivi che, a norma della legge e del presente statuto, legittimino il recesso. _____

Qualora i presupposti del recesso non sussistano, l'organo amministrativo deve darne immediata comunicazione al socio che, entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, può proporre opposizione innanzi alla competente autorità giudiziaria._____

10.3 Il recesso ha effetto per quanto riguarda il rapporto sociale dalla comunicazione del provvedimento di accoglimento della domanda. Per quanto riguarda i rapporti mutualistici, il recesso ha effetto con la chiusura dell'esercizio in corso, se comunicato tre mesi prima, e in caso contrario, con la chiusura dell'esercizio successivo._____

Articolo 11) Esclusione

11.1 L'organo amministrativo può pronunciare l'esclusione del socio cooperatore della società, oltre che nei casi previsti dalla legge, ove il socio medesimo:_____

36		
	a) non ottemperi alle disposizioni del presente statuto, dei	
	regolamenti sociali, delle deliberazioni legalmente adottate	
	dagli organi sociali, con inadempimenti che non consentono la	
	prosecuzione, nemmeno temporanea, del rapporto o che ricadano	
	nell'ipotesi di cui al successivo punto f); _____	
	b) senza giustificato motivo, si renda moroso, in tutto o in	
	parte, nel versamento delle quote sottoscritte (inclusi e-	
	ventuali sovrapprezzi e tasse di ammissione), previa intima-	
	zione dell'organo amministrativo, o nei pagamenti di eventuali	
	debiti contratti ad altro titolo verso la cooperativa; _____	
	c) svolga o tenti di svolgere attività in concorrenza o con-	
	traria agli interessi sociali; _____	
	d) venga a trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità	
	innanzi previste senza la prevista autorizzazione dell'organo	
	amministrativo; _____	
	e) abbia una condotta morale e civile tale da renderlo indegno	
	di appartenere alla cooperativa; _____	
	f) nell'esecuzione del proprio lavoro commetta atti valutabili	
	quale notevole inadempimento come circoscritto dall'art.1453 e	
	seguenti cod.civ.; _____	
	g) venga condannato con sentenza penale passata in giudicato	
	per reati la cui gravità renda improseguibile il rapporto	
	sociale; _____	
	h) in qualunque modo arrechi danni gravi, anche morali, alla	
	cooperativa o fomenti in seno ad essa dissidi e disordini	

37

pregiudizievoli;_____

i) nell'esecuzione dell'ulteriore rapporto di lavoro subordinato subisca un provvedimento di licenziamento per motivi disciplinari, per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;_____

l) il cui ulteriore rapporto di lavoro non subordinato sia stato risolto dalla cooperativa per inadempimento;_____

m) sia stato dichiarato fallito o sia soggetto a procedure concorsuali._____

11.2 L'esclusione diventa operante dalla annotazione nel libro dei soci da farsi a cura dell'organo amministrativo, ma nel rispetto dell'articolo 12) dello Statuto._____

11.3 Contro la deliberazione di esclusione, il socio, entro sessanta giorni dalla comunicazione, può proporre opposizione innanzi alla competente autorità giudiziaria._____

11.4 Lo scioglimento del rapporto sociale determina anche la risoluzione dei rapporti mutualistici pendenti._____

Articolo 12) Provvedimenti in caso di recesso ed esclusione

12.1 Al recesso ovvero alla deliberazione di esclusione del socio lavoratore consegue la risoluzione dell'ulteriore rapporto di lavoro instaurato. Le decisioni prese in materia di recesso ed esclusione debbono essere comunicate ai soci che ne sono l'oggetto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento. _____

Articolo 13) Liquidazione

38

13.1 Salvo quanto previsto dalla legge e dallo statuto per i rapporti mutualistici pendenti, i soci cooperatori receduti od esclusi hanno diritto, a seguito dello scioglimento del singolo rapporto sociale, unicamente al rimborso del capitale da essi effettivamente versato, eventualmente rivalutato mediante aumento gratuito, effettuato con imputazione degli utili di esercizio, entro i limiti previsti dalla normativa vigente in materia. _____

13.2 Nessun diritto spetta al socio cooperatore sulla parte di capitale sociale corrispondente all'aumento eventualmente effettuato con utilizzo di riserve ai sensi dell'articolo 2545 quinquies cod.civ.; più in generale, nessun diritto spetta sulle riserve, divisibili o indivisibili, compresa la riserva formata con il sovrapprezzo eventualmente versato. _____

13.3 Ai fini della liquidazione della partecipazione, si tiene conto delle eventuali perdite imputabili al capitale sociale. La liquidazione ha luogo sulla base del bilancio dell'esercizio nel quale si è verificato lo scioglimento del rapporto sociale. Pertanto, in caso di recesso si ha riguardo all'esercizio nel quale l'organo amministrativo ha comunicato al socio l'accettazione del recesso; in caso di esclusione, all'esercizio in cui la stessa ha prodotto i propri effetti. _____

13.4 Il socio cooperatore ha facoltà di contestare la stima effettuata dagli amministratori, come pure le risultanze del bilancio sulla scorta del quale è stata liquidata la quota; si

39		
	applica in tal caso, in quanto compatibile, il disposto del-	
	l'articolo 2437 ter, ultimo comma, cod.civ.._____	
	13.5 Il pagamento della quota così liquidata dovrà essere	
	effettuato, senza interessi, entro centottanta giorni dal-	
	l'approvazione del bilancio stesso. Decorso tale termine,	
	maturano, a carico della società ed a favore del socio, gli	
	interessi legali sulle somme liquidate._____	
	13.6 Relativamente alle quote assegnate a titolo di riparti-	
	zione di ristorni, ai sensi dell'articolo 2545sexies cod-	
	.civ., il rimborso, unitamente agli interessi legali, può	
	essere corrisposto in più rate entro un termine massimo di	
	cinque anni._____	
	_____ Articolo 14) Morte del socio_____	
	In caso di morte del socio, i di lui eredi hanno diritto alla	
	liquidazione della quota a norma di legge._____	
	_____ TITOLO V_____	
	_____ RISTORNI_____	
	_____ Articolo 14 bis) Ristorni_____	
	14 bis.1 L'assemblea può, in sede di approvazione del bilan-	
	cio, deliberare, su proposta dell'organo amministrativo, la	
	ripartizione di ristorni ai soci cooperatori, in proporzione	
	alla quantità ed alla qualità degli scambi mutualistici ef-	
	fettivamente realizzati._____	
	14 bis.2 Si tiene conto, a tal fine, del volume degli scambi	
	mutualistici risultanti dal bilancio di esercizio approvato,	

40		
	del valore delle prestazioni mutualistiche effettuate a favore	
	di ciascun socio cooperatore e dell'eventuale vantaggio mu-	
	tualistico attribuito ai medesimi soci cooperatori conte-	
	stualmente all'effettuazione dello scambio mutualistico. _____	
	14 bis.3 I ristorni potranno essere ripartiti facendo, in	
	particolare, riferimento alla misura dei compensi assegnati ai	
	soci lavoratori in base alle rispettive qualifiche e, conse-	
	guentemente, sulla base dei suddetti compensi proporzional-	
	mente procedere alla distribuzione dei ristorni medesimi. ____	
	I ristorni attribuiti ai soci lavoratori, che costituiscono	
	maggiorazione della relativa retribuzione, non potranno in	
	alcun caso superare i tetti massimi stabiliti, in materia di	
	trattamenti retributivi complessivi, dalla normativa di set-	
	tore vigente. _____	
	In nessun caso l'ammontare del ristorno potrà essere superiore	
	al valore della prestazione mutualistica usufruita dal socio	
	cooperatore; in generale l'ammontare complessivo dei ristorni	
	non può eccedere il valore dell'avanzo di gestione che la	
	cooperativa ha conseguito nell'esercizio dall'attività svolta	
	con i soci cooperatori. _____	
	A tal fine gli amministratori devono riportare separatamente	
	nel bilancio di esercizio i dati relativi all'attività svolta	
	con i soci cooperatori, distinguendo eventualmente le diverse	
	gestioni mutualistiche. _____	
	14 bis.4 Non possono essere distribuite a titolo di ristorno	

41		
	le riserve accantonate negli esercizi precedenti. _____	
	14 bis.5 La distribuzione dei ristorni, nei limiti e sulla	
	base dei criteri e delle modalità stabiliti dalla legge, dal	
	presente statuto e dal relativo regolamento mutualistico, è	
	rimessa alla discrezionalità dell'assemblea, la quale delibera	
	anche tenendo conto delle esigenze finanziarie e di efficienza	
	della gestione sociale; il socio cooperatore non vanta per-	
	tanto un diritto soggettivo al ristorno e diviene creditore	
	della società solo a seguito dell'approvazione della delibera	
	assembleare che eventualmente approvi la distribuzione dei	
	ristorni medesimi. _____	
	14 bis.6 L'assemblea può deliberare la ripartizione dei ri-	
	storni a ciascun socio cooperatore con le seguenti modalità	
	alternative: _____	
	a) mediante attribuzione di una somma di denaro; _____	
	b) mediante aumento proporzionale delle rispettive quote e	
	conseguente aumento gratuito del capitale sociale. _____	
	In tal caso possono essere superati i limiti previsti dal-	
	l'articolo 2525 cod.civ.._____	
	14 bis.7 Criteri maggiormente dettagliati ed analitici per la	
	ripartizione dei ristorni, nell'ambito dei criteri generali	
	convenuti nel presente statuto, sono determinati da apposito	
	regolamento mutualistico da approvarsi dall'assemblea ordi-	
	naria dei soci ai sensi dell'articolo 2521, ultimo comma,	
	cod.civ.._____	

42

TITOLO VI		
TRATTAMENTO ECONOMICO DEI SOCI		
Articolo 15) Regolamento		
In considerazione della peculiare posizione giuridica del		
socio cooperatore e lavoratore, titolare di un ulteriore		
rapporto di lavoro, la prestazione di lavoro del socio stesso		
e il relativo trattamento economico-normativo sono discipli-		
nati da apposito regolamento, redatto dall'organo ammini-		
strativo ed approvato dall'assemblea ordinaria dei soci.		
Il regolamento interno può definire i parametri di carattere		
economico, produttivo e finanziario in presenza dei quali		
l'assemblea può dichiarare lo stato di crisi aziendale e		
stabilire le misure da adottare per farvi fronte.		
L'assemblea ordinaria ("con le maggioranze previste per		
l'assemblea straordinaria") provvede, altresì, ad approvare il		
regolamento mutualistico ed ulteriori regolamenti finalizzati		
a disciplinare il funzionamento della cooperativa.		
TITOLO VI		
PATRIMONIO SOCIALE		
Articolo 16) Patrimonio della società cooperativa		
16.1 Il patrimonio della società è costituito:		
a) dal capitale sociale il quale è variabile e non è, quindi,		
fissato in un ammontare prestabilito. Esso è costituito dai		
conferimenti dei soci cooperatori.		
L'ammissione di nuovi soci cooperatori, nelle forme previste		

43

dall'art.2528 cod.civ., non comporta modifica dell'atto costitutivo._____

La Cooperativa può decidere aumenti di capitale, con deliberazione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci, nelle forme previste dall'art.2524 e dall'art.2438 e seguenti cod.civ.._____

La deliberazione di aumento del capitale sociale è in tal caso assunta, come detto, dall'assemblea straordinaria con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto ed è verbalizzata da notaio. L'aumento di capitale non può, comunque, pregiudicare l'applicazione dei principi mutualistici e delle disposizioni di legge e del presente statuto._____

A tal fine:_____

- l'organo amministrativo dovrà, nel collocamento delle quote conseguente all'aumento del capitale, attribuire a ciascun socio cooperatore una quota in modo da non superare il limite massimo fissato dalla legge, attribuendo le restanti quote proporzionalmente agli altri soci;_____

- il collocamento delle quote presso terzi è consentito soltanto se il sottoscrittore è in possesso dei requisiti soggettivi previsti dalla legge e dal presente statuto, finalizzati al conseguimento dello scopo mutualistico;_____

- è fatto salvo il diritto di opzione in relazione alle quote di nuova emissione, quale previsto dalla legge, spettante ai soci cooperatori in proporzione all'ammontare delle quote da

44

essi possedute. _____

Il capitale sociale potrà essere aumentato anche mediante conferimento di beni in natura e/o di crediti. Si applicano le previsioni dell'articolo 2465 cod.civ.; _____

b) dalla riserva legale. _____

Qualunque sia l'ammontare raggiunto dal fondo di riserva legale, deve essere a questo destinato almeno il trenta per cento degli utili netti annuali, a norma dell'art.2545 quater, primo comma, cod.civ.. _____

L'assemblea ordinaria può deliberare di accantonare a riserva legale anche una percentuale superiore di suddetti utili.

Possono, inoltre, confluire nella riserva legale le quote eventualmente non rimborsate ai soci receduti od esclusi ed agli eredi dei soci deceduti; _____

c) dalle eventuali riserve da sovrapprezzo quote formate con le somme versate dai soci cooperatori all'atto dell'ammissione nella società; _____

d) dall'eventuale riserva costituita con versamenti a fondo perduto dei soci; _____

e) da ogni altro fondo e/o riserva costituiti dall'assemblea e/o previsti per legge; _____

f) dalle riserve indivisibili previste dalla normativa vigente e dal presente statuto. _____

16.2 Sono indivisibili, ai sensi dell'articolo 2545 ter cod.civ., tutte le riserve accantonate dall'assemblea dei soci ai

45		
	sensi di legge, del presente statuto ovvero volontariamente,	
	ivi compresa la riserva legale e con la sola eccezione della	
	riserve eventualmente qualificate come divisibili dalla legge	
	stessa. Le riserve indivisibili non possono essere ripartite	
	tra i soci cooperatori, nè durante la vita della società, nè	
	al momento del suo scioglimento, neanche in forma di aumento	
	gratuito del capitale sociale. _____	
	Le riserve indivisibili possono essere utilizzate per la co-	
	pertura di perdite soltanto dopo che siano esaurite le altre	
	riserve, che la società aveva destinato ad operazioni di au-	
	mento del capitale sociale o che possano essere ripartite tra	
	i soci cooperatori in caso di scioglimento della società. In	
	caso di utilizzo delle dette riserve indivisibili a copertura	
	di perdite, l'assemblea non può deliberare la distribuzione di	
	utili fino a quando le suddette riserve non siano state ri-	
	costituite. _____	
	Salve le previsioni di cui sopra, le riserve indivisibili	
	possono essere utilizzate per le esigenze proprie della ge-	
	stione sociale. _____	
	16.3 I soci cooperatori possono effettuare spontaneamente, in	
	favore della società, versamenti a fondo perduto, in conto	
	capitale o a copertura di perdite; le somme versate verranno	
	imputate ad apposita riserva sociale indivisibile. _____	
	Si presumono, salvo prova contraria, a fondo perduto (con e-	
	sclusione quindi di ogni diritto alla restituzione) quelli	

46		
	effettuati da tutti i soci spontaneamente e proporzionalmente	
	alle rispettive partecipazioni, se non ne è indicata una di-	
	versa qualificazione all'atto del versamento._____	
	Articolo 17) Caratteristiche e circolazione delle quote dei _	
	soci operatori_	
	17.1 Il capitale sociale, sottoscritto dai soci operatori, è	
	suddiviso in quote di partecipazione ai sensi dell'articolo	
	2468 cod.civ.._____	
	17.2 Salve le eccezione espressamente contemplate dalla legge,	
	il valore complessivo della partecipazione di ciascun socio	
	cooperatore non può essere inferiore al limite minimo, nè	
	superare il limite massimo previsto dalla legge medesima, e,	
	in particolare, nel rispetto dei parametri di cui all'articolo	
	2525 cod.civ., il valore nominale di ciascuna quota non può	
	essere inferiore ad euro venticinque virgola zerozero (25,00)	
	nè superiore ad euro cinquecento virgola zerozero (500,00).__	
	17.3 Nessun socio può avere una quota superiore al limite	
	previsto dalla legge._____	
	17.4 La cessione delle partecipazioni dei soci operatori	
	deve essere autorizzata dall'organo amministrativo; in difetto	
	la stessa non produce effetto nei confronti della società, nei	
	confronti della quale il socio cooperatore alienante rimane	
	legittimato all'esercizio dei diritti sociali e mutualistici._	
	17.5 Ai fini suindicati, il socio cooperatore che intenda	
	trasferire la propria partecipazione deve darne comunicazione	

47

all'organo amministrativo con lettera raccomandata con avviso

di ricevimento, indicando la persona del possibile acquirente,

ed allegando, con riferimento a quest'ultimo, la documenta-

zione richiesta dal presente statuto comprovante i requisiti

soggettivi per l'ammissione. _____

L'organo amministrativo deve deliberare entro il termine di

sessanta giorni dal ricevimento della richiesta; in mancanza,

decorso tale termine, il socio è libero di trasferire la

propria partecipazione al soggetto interessato all'acquisto,

sempre che possieda i requisiti di cui al presente statuto. ____

17.6 La deliberazione di diniego di autorizzazione alla ces-

sione deve essere motivata e può basarsi unicamente sull'as-

senza in capo al potenziale cessionario dei requisiti sog-

gettivi per l'ammissione, esclusa ogni discrezionalità per

l'organo amministrativo, al quale è fatta salva la possibilità

di indicare al socio che intende alienare altro acquirente

gradito. _____

L'organo amministrativo dovrà valutare la sussistenza in capo

al potenziale cessionario dei requisiti soggettivi per l'am-

missione, dell'interesse sociale e dello spirito della forma

cooperativa, sulla base anche di indirizzi votati dall'as-

semblea dei soci. _____

Contro la deliberazione di diniego, il socio cooperatore può

in ogni caso ricorrere all'autorità giudiziaria. _____

17.7 Il trasferimento delle partecipazioni dei soci coopera-

48

tori deve essere iscritto nel libro dei soci. _____

17.8 A seguito della perfezionata cessione, cessa con effetto immediato il rapporto mutualistico con il socio cooperatore cedente; quest'ultimo può peraltro concordare con l'organo amministrativo una diversa decorrenza dello scioglimento del suddetto rapporto. _____

La cessione può essere effettuata esclusivamente per l'intera partecipazione detenuta dal socio cooperatore. _____

17.9 Il presente articolo può essere modificato dall'assemblea dei soci con la maggioranza dei tre quarti (3/4) dei soci. ____

17.10 L'organo amministrativo ha facoltà, ai sensi dell'art. 2529 cod.civ., di acquistare o rimborsare le quote dei soci cooperatori, se il rapporto tra il patrimonio netto ed il complessivo indebitamento della società è superiore ad un quarto. _____

L'acquisto o il rimborso può essere fatto soltanto nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. _____

TITOLO VII

ESERCIZIO SOCIALE - BILANCIO

Articolo 18) Esercizio sociale e bilancio

18.1 L'esercizio sociale va dal dì uno gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. _____

18.2 Alla fine di ogni esercizio sociale, l'organo amministrativo provvede alla compilazione del bilancio sociale da

49		
	sottoporsi alla discussione ed all'approvazione dell'assemblea	
	dei soci, entro un termine non superiore a centoventi giorni	
	dalla chiusura dell'esercizio sociale, salva la possibilità di	
	un maggior termine nei limiti ed alle condizioni previsti dal	
	secondo comma dell'articolo 2364 cod.civ., certificate dal-	
	l'organo amministrativo in sede di relazione sulla gestione. _	
	18.3 L'assemblea che approva il bilancio delibera sulla sorte	
	dell'avanzo netto di gestione, nel rispetto delle vigenti	
	disposizioni di legge, destinandolo, in particolare:_____	
	a) ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della	
	cooperazione, nella misura prevista dalla legge;_____	
	b) alla riserva legale, in misura non inferiore a quella	
	prevista dalla legge e dal presente statuto;_____	
	c) a rivalutazione del capitale sociale mediante aumento	
	gratuito dello stesso con utilizzo degli utili di esercizio,	
	nei limiti e con le modalità di cui alla normativa vigente e,	
	comunque, entro il limite massimo previsto dall'art.2545	
	quinquies, comma terzo, lettera b), cod.civ.._____	
	In ogni caso ciascuna rivalutazione deve essere effettuata	
	entro i limiti delle variazioni dell'indice nazionale generale	
	annuo dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed im-	
	piegati, calcolate dall'Istituto Nazionale di Statistica (I-	
	STAT) per il periodo corrispondente a quello dell'esercizio	
	sociale in cui gli utili stessi sono stati prodotti e, co-	
	munque, in modo tale da non superare la misura complessiva di	

50		
	cui al citato art.2545 quinquies cod.civ.._____	
	18.4 La rimanente parte degli utili netti annuali può essere	
	destinata dall'assemblea, una volta effettuati gli accanto-	
	namenti di cui sopra, nel seguente ordine:_____	
	1) alla ripartizione dei ristorni, con le modalità fissate	
	dalla legge e dal presente statuto;_____	
	2) alla distribuzione di dividendi ai soci operatori, in	
	misura non superiore a quella stabilita dalla legge e dal	
	presente statuto per il mantenimento della qualifica di coo-	
	perativa a mutualità prevalente e per il godimento delle a-	
	gevolazioni fiscali; e con la precisazione che non possono	
	essere distribuiti utili ai soci operatori se il rapporto	
	tra il patrimonio netto ed il complessivo indebitamento della	
	società è superiore ad un quarto;_____	
	3) ad eventuale ulteriori fondi di riserva, in conformità alla	
	legge ed al presente statuto._____	
	Pertanto l'avanzo netto di gestione deve essere destinato	
	prioritariamente a fini mutualistici, intendendo per tali il	
	contributo a fondi mutualistici, l'incremento della riserva	
	indivisibile e, salva la prioritaria remunerazione degli	
	strumenti finanziari eventualmente emessi, la ripartizione dei	
	ristorni. _____	
	E' preclusa la distribuzione di acconti sui dividendi, di cui	
	all'art.2433 bis cod.civ.._____	
	Qualunque sia l'ammontare raggiunto dal fondo di riserva le-	

51		
	gale, deve essere a questo destinato almeno il trenta per	
	cento (30%) degli utili netti annuali, a norma dell'articolo	
	2545 quater, primo comma, cod.civ.._____	
	Articolo 19) Residui netti _____	
	L'assemblea che approva il bilancio può sempre deliberare con	
	deroga alle disposizioni di cui all'articolo precedente, fatto	
	salvo quanto indicato dallo stesso articolo alla lettera a)	
	del punto 18.3, che tutti i residui attivi vengano destinati	
	al fondo di riserva legale indivisibile._____	
	TITOLO VIII _____	
	ORGANI SOCIALI _____	
	Articolo 20) Gli organi della società _____	
	Sono organi della società:_____	
	a) l'assemblea dei soci;_____	
	b) l'organo amministrativo;_____	
	c) l'organo di controllo._____	
	L'ASSEMBLEA DEI SOCI _____	
	Articolo 21) Convocazione _____	
	21.1 Le assemblee sono ordinarie e straordinarie._____	
	21.2 La loro convocazione deve effettuarsi mediante avviso	
	fatto pervenire ai soci, almeno otto (8) giorni prima del-	
	l'adunanza, a mezzo di lettera raccomandata, anche a mano, con	
	dichiarazione comprovante l'avvenuto ricevimento, inviata	
	presso il domicilio dei singoli soci quale risultante dal	
	libro dei soci, o con altro valido strumento cognitivo, co-	

52

munque tale da assicurare la tempestiva informazione sugli argomenti da trattare, quali il telefax, la posta elettronica ed altri mezzi similari; in tale ultima ipotesi l'avviso deve essere spedito al numero di telefax, all'indirizzo di posta elettronica o allo specifico recapito che siano stati espressamente comunicati dal socio destinatario e che risultino dalla relativa annotazione effettuata sul libro dei soci. _____

Nell'avviso di convocazione debbono essere indicati il giorno, il luogo, l'ora dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare, nonchè l'eventuale fissazione di una seconda convocazione, purchè in un giorno diverso da quello convenuto per la prima convocazione. _____

In mancanza dell'adempimento della suddetta formalità, l'assemblea si reputa validamente costituita quando siano presenti o rappresentati tutti i soci con diritto di voto e partecipino all'assemblea, ovvero siano informati della riunione, tutti i componenti l'organo amministrativo e di controllo, se designato; tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno dei partecipanti può opporsi alla discussione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato. _____

21.3 L'organo amministrativo potrà, a sua discrezione ed in aggiunta a quella obbligatoria stabilita nel primo comma, usare qualunque altra forma di pubblicità diretta a meglio diffondere fra i soci l'avviso di convocazione delle assemblee. _____

53

Articolo 22) Competenze delle assemblee

22.1 L'assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa

riservate dalla legge e dal presente statuto. Sono inderoga-

bilmente riservate alla competenza dell'assemblea ordinaria: __

- l'approvazione del bilancio; _____

- l'approvazione dei regolamenti interni, ivi compreso il

regolamento mutualistico (con le maggioranze previste per le

assemblee straordinarie); _____

- la ripartizione degli utili ove normativamente consentita e

dei ristorni; _____

- l'aumento gratuito del capitale sociale, nei casi previsti

dalla legge e dal presente statuto; _____

- la determinazione del sovrapprezzo e dell'eventuale tassa di

ammissione dei nuovi soci operatori; _____

- l'eventuale piano di crisi aziendale, con le relative forme

di apporto, anche economico, da parte dei soci lavoratori ai

fini della soluzione della crisi, nonché, in presenza delle

condizioni previste dalla legge, il programma di mobilità; _____

- le domande di ammissione proposte dagli aspiranti soci, a

seguito di richiesta di riesame della corrispondente delibe-

razione dell'organo amministrativo; _____

- la nomina, la revoca e la sostituzione degli amministratori,

fatta salva la prima nomina perfezionata all'atto della co-

stituzione della società; _____

- la nomina, la revoca e la sostituzione dei membri dell'or-

54		
	gano di controllo e del presidente del medesimo, nei casi	
	previsti dalla legge e dal presente statuto, fatta salva la	
	prima eventuale designazione perfezionata all'atto della co-	
	stituzione della società;_____	
	- la determinazione del compenso dei membri dell'organo am-	
	ministrativo e dei membri dell'organo di controllo;_____	
	- l'azione di responsabilità nei confronti dei membri del-	
	l'organo amministrativo e dei membri dell'organo di controllo;	
	- l'adesione a gruppi cooperativi paritetici;_____	
	22.2 L'assemblea straordinaria, di contro, delibera:_____	
	- sulle modificazioni dello statuto;_____	
	- sullo scioglimento anticipato della società;_____	
	- sulla nomina, revoca e sostituzione dei liquidatori e sui	
	relativi poteri;_____	
	- sulle altre materie attribuite alla sua competenza dalla	
	legge;_____	
	- sull'aumento del capitale sociale a pagamento._____	
	Le decisioni di competenza dei soci sono assunte mediante	
	deliberazione assembleare._____	
	22.3 L'assemblea dei soci ha luogo almeno una volta all'anno	
	entro, come innanzi anticipato, i centoventi giorni successivi	
	alla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del	
	bilancio, salva la possibilità di un maggior termine nei li-	
	miti ed alle condizioni previsti dal secondo comma dell'ar-	
	ticolo 2364 cod.civ., certificate dall'organo amministrativo	

55		
	in sede di relazione sulla gestione. _____	
	22.4 L'assemblea si riunisce inoltre quante volte l'organo	
	amministrativo lo creda necessario o ne sia fatta richiesta	
	per iscritto, con indicazione delle materie da trattare,	
	dall'organo di controllo, se nominato, o da almeno un quinto	
	dei soci cooperatori. In questi ultimi casi la convocazione	
	deve avere luogo entro venti (20) giorni dalla data della	
	richiesta. _____	
	_____ Articolo 23) Quorum costitutivi e deliberativi _____	
	23.1 L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è rego-	
	larmente costituita: _____	
	- in prima convocazione quando intervengono o siano rappre-	
	sentati la metà più uno dei soci aventi diritto al voto; _____	
	- in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci	
	intervenuti o rappresentati aventi diritto al voto. _____	
	23.2 Per la validità delle deliberazioni dell'assemblea, sia	
	ordinaria che straordinaria, così in prima come in seconda	
	convocazione, è necessario il voto favorevole della maggio-	
	ranza assoluta dei soci presenti o rappresentati. _____	
	23.3 Tuttavia, per lo scioglimento e la liquidazione della	
	società, il cambiamento dell'oggetto sociale, la trasforma-	
	zione, la revoca dello stato di liquidazione ed il trasferi-	
	mento della sede sociale all'estero e la modifica dell'art.18	
	dello statuto, l'assemblea straordinaria, sia in prima che in	
	seconda convocazione, delibererà con il voto favorevole dei	

56		
	tre quarti (3/4) dei soci. _____	
	23.4 Sono espressamente fatte salve disposizioni normative	
	inderogabili le quali richiedano diverse e qualificate mag-	
	gioranze costitutive e deliberative. _____	
	Articolo 24) Modalità di votazione	
	24.1 Al fine delle votazioni si procederà normalmente con il	
	sistema dell'alzata di mano ovvero con altro sistema prescelto	
	dall'assemblea ma giammai per scrutinio segreto. _____	
	24.2 Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risul-	
	tano iscritti nel libro dei soci da almeno novanta giorni e	
	che non siano in mora nei versamenti delle quote sottoscritte.	
	24.3 Ciascun socio cooperatore ha un solo voto qualunque sia	
	l'ammontare delle partecipazioni sottoscritte. _____	
	24.4 I soci, che per qualsiasi motivo, non possono intervenire	
	personalmente all'assemblea, hanno la facoltà di farsi rap-	
	presentare soltanto da un altro socio, appartenente alla me-	
	desima categoria di socio cooperatore, che non sia ammini-	
	stratore o sindaco, ma che abbia diritto al voto, mediante	
	delega scritta. Ad ogni socio non possono essere conferite più	
	di due deleghe. _____	
	24.5 La constatazione della legittima costituzione dell'as-	
	semblea è verificata dal presidente, al quale compete, pe-	
	raltro, il controllo della documentazione all'uopo predisposta	
	e delle eventuali deleghe, con facoltà di acquisire detta	
	documentazione agli atti della società, la direzione ed il	

57

regolamento dello svolgersi dell'adunanza, nonché l'accertamento e la proclamazione dei risultati; una volta avvenuta tale constatazione, la validità delle deliberazioni assembleari non può essere contestata per astensione dal voto o per l'eventuale allontanamento di intervenuti verificatosi nel corso dell'adunanza per qualsiasi ragione. _____

__ Articolo 25) Presidenza e verbalizzazione delle assemblee __

25.1 L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione o dall'amministratore più anziano. In caso di assenza o di impedimento di questi, fungerà da presidente il socio designato dalla maggioranza degli intervenuti. L'assemblea, laddove la funzione verbalizzante non sia attribuita ad un Notaio, nomina un segretario, anche non socio, e, se del caso, due scrutatori, scegliendoli anche tra non soci. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal Notaio, se richiesto dalla normativa vigente. _____

25.2 Il verbale deve indicare la data di svolgimento dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti ed il capitale rappresentato da ciascuno; deve, altresì, indicare le modalità ed il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. _____

25.3 Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

58

Il verbale dell'assemblea, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto, senza indugio ed a cura dell'organo amministrativo, nel libro delle decisioni dei soci. Eventuali impugnative debbono essere presentate nei modi e termini di legge. _____

ORGANO AMMINISTRATIVO

Articolo 26) Composizione dell'organo amministrativo

26.1 La società può essere amministrata, nel rispetto dell'art.2542 cod.civ., in quanto compatibile, ed in conformità di quanto convenuto dai soci all'atto della nomina, da un consiglio di amministrazione composto da un numero minimo di tre membri sino al numero massimo di cinque membri, secondo il numero determinato dalla compagine sociale all'atto della nomina. _____

26.2 L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori. _____

26.3 Gli amministratori (dispensati, per quanto occorrer possa, da qualsivoglia cauzione) durano in carica un triennio e sono rieleggibili, nell'osservanza delle disposizioni di legge. _____

26.4 Il numero dei componenti del consiglio di amministrazione sono stabiliti dai soci contestualmente alla nomina degli amministratori stessi. Il primo organo di amministrazione viene scelto dai soci costituenti che ne determinano strut-

59		
	tura, composizione e durata. _____	
	26.5 Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della	
	nomina, l'organo amministrativo collegiale elegge fra i suoi	
	membri un presidente ed un vice presidente. Salvo quanto	
	previsto dall'art.2390 cod.civ., gli amministratori possono	
	ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre	
	imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da	
	apposito atto deliberativo dell'assemblea dei soci. _____	
	La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza	
	dall'ufficio di amministratore. _____	
	<u>Articolo 27) Convocazioni e validità delle deliberazioni</u>	
	L'organo amministrativo collegiale è convocato dal presidente	
	tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare	
	ovvero quando lo richiedano un terzo degli amministratori. La	
	convocazione, recante l'ordine del giorno, la data, il luogo e	
	l'ora della riunione, deve essere spedita a tutti gli ammi-	
	nistratori, membri dell'organo di controllo o revisore, se	
	nominati, con qualsiasi mezzo idoneo ad assicurare la prova	
	dell'avvenuto ricevimento, almeno tre giorni prima dell'adu-	
	nanza e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima. Le adu-	
	nanze dell'organo amministrativo e le sue deliberazioni sono	
	valide, anche senza comunicazione formale, quando intervengono	
	tutti i consiglieri in carica ed i membri dell'organo di	
	controllo effettivi, se nominati. Per la validità delle de-	
	liberazioni dell'organo amministrativo è necessaria la pre-	

60		
	senza effettiva della maggioranza dei membri in carica. Le	
	adunanze potranno essere tenute anche per teleconferenza a	
	condizione che, in tal caso, tutti i partecipanti possano	
	essere identificati e sia loro consentito seguire la discus-	
	sione ed intervenire in tempo reale nella trattazione degli	
	argomenti affrontati, nonchè poter visionare, ricevere e	
	trattare la documentazione. Alle predette condizioni il con-	
	siglio s'intende riunito nel luogo in cui si trova il presi-	
	dente che deve coincidere con quello indicato nella convoca-	
	zione. Nello stesso luogo deve essere presente il segretario	
	della riunione per stilare il verbale ed apporre la propria	
	sottoscrizione, insieme a quella del presidente, sull'apposito	
	libro delle adunanze. Il segretario ed il presidente, se lo	
	ritengono opportuno, possono raccogliere, sia contestualmente	
	che a posteriori, un visto od una sottoscrizione di copia o	
	bozza del verbale, da parte dei partecipanti per teleconfe-	
	renza, a mezzo fax, network, firma elettronica o altra forma	
	analogica. Il segretario, su indicazione del presidente o dei	
	consiglieri, può conservare ed archiviare le registrazioni	
	della videoconferenza. _____	
	Le deliberazioni sono prese con la maggioranza assoluta dei	
	voti dei presenti. In caso di parità dei voti, la proposta si	
	intende respinta. Delle deliberazioni della seduta si redige	
	un verbale, firmato dal presidente e dal segretario se nomi-	
	nato, il quale deve essere trascritto nel libro delle deci-	

61		
	sioni degli amministratori. _____	
	Articolo 28) Poteri, competenze e rappresentanza _____	
	28.1 All'organo amministrativo spettano tutti i poteri per	
	l'amministrazione, ordinaria e straordinaria, e la gestione	
	dell'impresa sociale, fatta eccezione per quelli riservati	
	dalla legge e dal presente statuto all'assemblea dei soci. ____	
	28.2 L'organo amministrativo relaziona, in occasione del-	
	l'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti	
	nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mu-	
	tualistico, con particolare riferimento alla sussistenza del	
	requisito della prevalenza mutualistica. _____	
	Nella medesima relazione l'organo amministrativo deve illu-	
	strare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo	
	all'ammissione di nuovi soci. La rappresentanza della società	
	di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al presidente del	
	consiglio di amministrazione, ed in caso di sua assenza e/o	
	impedimento, al vice presidente se nominato, e, in via di-	
	sgiuntiva rispetto a quest'ultimo, separatamente ai singoli	
	amministratori delegati eventualmente nominati dal consiglio	
	di amministrazione, nei limiti dei poteri a questi ultimi	
	attribuiti. _____	
	28.3 L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori	
	generali, institori o procuratori per il compimento di de-	
	terminati atti o categorie di atti, determinandone i poteri. ____	
	Articolo 29) Delega di poteri _____	

62

29.1 Il consiglio di amministrazione potrà, ai sensi dell'art.2381 cod.civ., nominare uno o più amministratori delegati, che dovranno essere scelti tra gli amministratori soci cooperatori, ovvero designare un comitato esecutivo, delegando a detti organi i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. 29.2 Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'art.2381, comma quarto, cod.civ., nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci. Il consiglio d'amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o l'assunzione di una partecipazione rilevante in altra società. _____

ORGANO DI CONTROLLO

Articolo 30) Organo di controllo

30.1 Nei casi previsti dalla legge, la nomina dell'organo di controllo o del revisore è obbligatoria. _____

30.2 Quando i soci ne ravvisino l'opportunità possono nominare un organo di controllo, il quale è destinato ad essere composto da tre membri effettivi e due supplenti, eletti dall'assemblea, tutti revisori contabili iscritti nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia. _____

L'assemblea nomina il presidente del collegio stesso. _____

63

30.3 I membri dell'organo di controllo durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. _____

A detto organo è demandato il controllo contabile della società e la revisione legale dei conti. _____

30.4 Si applicano le disposizioni previste per il collegio sindacale dettate in materia di società per azioni. _____

30.5 I membri dell'organo di controllo relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico ed alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica. Per il funzionamento dell'organo di controllo e la retribuzione dei membri dello stesso valgono le norme di legge. _____

30.6 Per le riunioni dell'organo collegiale, si applica quanto previsto per le riunioni dell'organo amministrativo. _____

TITOLO IX

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 31) Nomina liquidatori

La società si scioglie per le cause indicate agli artt.2522, comma terzo, 2545 duodecies e 2484 cod.civ. e negli altri casi previsti dalla legge e dal presente statuto. In tutte le ipotesi di scioglimento, l'organo amministrativo deve espletare i relativi adempimenti pubblicitari entro trenta giorni dal

64

loro verificarsi. A seguito del verificarsi di una causa di scioglimento, assumeranno la carica di liquidatori, salva diversa decisione dei soci, gli amministratori in carica al momento dello scioglimento. _____

I liquidatori costituiscono un collegio di liquidazione, il cui funzionamento è regolato dalle norme di legge e statutarie relative al consiglio di amministrazione in quanto applicabili. La rappresentanza della società spetterà congiuntamente a tutti i liquidatori. I liquidatori hanno il potere di compiere tutti gli atti utili per la liquidazione della società e potranno anche cedere l'azienda sociale, o rami di essa, ovvero singoli beni e diritti, o blocchi di essi; potranno, altresì, compiere gli atti necessari per la conservazione del valore dell'impresa, ivi compreso l'esercizio provvisorio, anche di singoli rami, in funzione del migliore realizzo. Restano salve, per quanto occorrer possa, le competenze dell'assemblea dei soci di cui all'art.2487 cod.civ.._____

Articolo 32) Devoluzione del patrimonio

In caso di scioglimento della Cooperativa, l'intero patrimonio sociale risultante dalla liquidazione sarà devoluto nel seguente ordine:_____

- a) a rimborso del capitale sociale effettivamente versato dai soci ed eventualmente rivalutato a norma di legge;_____
- b) al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione normativamente previsto._____

65		
	TITOLO X	
	DISPOSIZIONI GENERALI	
	Articolo 33) Norma finale	
	Le clausole mutualistiche di cui al presente statuto sono	
	inderogabili e devono essere osservate. Si applicano espres-	
	samente le disposizioni inerenti agli obblighi di devoluzione	
	dettate, in materia di società cooperative a mutualità pre-	
	valente, dalla normative pro tempore vigente.	
	Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente	
	statuto, si applicano le disposizioni del codice civile e	
	delle leggi speciali sulle cooperative, nonchè le disposizioni	
	in materia di società a responsabilità limitata.	
	Firmato in originale: Michele De Ioia - Lucia Preziosi - An-	
	gelo Pellino - Simona Sauchelli teste - Cristina Nuzzolo teste	
	- Domenico Martone Notaio - impronta del sigillo.	
	Esente dal pagamento dell'imposta di bollo. Copia su supporto	
	informatico conforme all'originale del documento su supporto	
	cartaceo, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n.82,	
	che si trasmette ad uso del Registro delle Imprese. Atto re-	
	gistrato presso l'Agenzia delle Entrate di Benevento in data	
	15 febbraio 2022 al n.1266 serie 1T.	